



Esperienza pilota Ivan Lo Bello, il presidente che ha adottato per primo la norma

«In Sicilia ha funzionato, più aziende si rivolgono allo Stato»

ROMA — Ivan Lo Bello, presidente di Confindustria Sicilia, è soddisfatto: in un solo giorno il governo ha approvato il piano antimafia e la giunta di Confindustria ha esteso a tutte le associazioni del Sud la delibera, da lui lanciata, che obbliga gli associati a denunciare le estorsioni.

Che impressione le fa?

«Sono contento per l'estensione della delibera a tutto il Sud ma anche che associazioni del Nord, come Assolombarda, abbiano deciso di adottarla».

Qual è il bilancio di quella delibera in Sicilia? Ci sono state espulsioni?

«Non ho dati contabili perché le sospensioni vengono deliberate dalle associazioni territoriali. So che ce ne sono state a Palermo, Caltanissetta e Agrigento».

Che aria tira in Sicilia?

«Sono molto aumentate le denunce in tutti i settori di attività. Direi che c'è un mutamento della percezione sociale del fenomeno mafioso: si comincia capire che non è solo un problema dello Stato».

Come giudica il piano del governo?

«Positivo, per quanto ne so. Considero significative le misure sul sequestro dei patrimoni, perché il mafioso può mettere in conto anche una lunga detenzione ma la cosa cui tiene di più sono i suoi averi».

Quale altro provvedimento condivide?

«La modifica della disciplina per l'applicazione delle misure di prevenzione patrimoniali attraverso un'accelerazione delle procedure e la riduzione del limite temporale massimo per il procedimento in appello».

C'è anche una norma che estende le operazioni sotto copertura delle forze di polizia al reato di traffico illecito di rifiuti.

«È giusto: in quel settore oggi si annida la criminalità, basti pensare alla situazione campana».

Suggerirebbe qualche altra misura?

«Ho visto che c'è un aumento delle pene per "turbata libertà di incanti", cioè per gli appalti pubblici, ma bisognerebbe coprire un vuoto dell'ordinamento per il reato di "compressione della concorrenza" nel settore privato, che oggi scatta solo in caso di violenza».

Condivide le polemiche dell'opposizione sullo scudo fiscale e il rientro dei capitali illeciti?

«Parlo del provvedimento antimafia non delle polemiche politiche».

A. Bac.

